

RIVOLI
di PATRIZIA RAINERI

Amstera magica, quella Chiesa di Santa Croce a Rivoli. Occasione, un concerto di clavicembalo e violino che ha fatto da sfondo a un'azione benefica. La serata è infatti stata voluta dal Lions Club Rivoli-Viasusa per premiare, come ogni anno, un'associazione di volontariato distintasi per il suo impegno umano e civile. A ricevere la palma quest'anno è stata la Contrattoria di Carità di Collegno, i cui volontari erano presenti in divisa. Il presidente dei Lions rivolesi, Gualtiero Roccati, ha premiato l'associazione che del 1721, ristorante di recente, e un Guarneri del 1675. A valorizzarlo è stato Guido Rimonda, saluzzese studente a Ginevra con Corrado Romano e diplomatosi a Udine: ha suonato con Pavarotti e Rostropovich, e insegna a Cuneo, Portofino e Pinerolo. Con lui la clavicembalista Cristina Canziani e il violinista Guido Rimonda (Foto Fiama Grenni)

Concerto benefico dei Lions: protagonisti Guido Rimonda e Cristina Canziani



La clavicembalista Cristina Canziani e il violinista Guido Rimonda

Amstera magica, quella Chiesa di Santa Croce a Rivoli. Occasione, un concerto di clavicembalo e violino che ha fatto da sfondo a un'azione benefica. La serata è infatti stata voluta dal Lions Club Rivoli-Viasusa per premiare, come ogni anno, un'associazione di volontariato distintasi per il suo impegno umano e civile. A ricevere la palma quest'anno è stata la Contrattoria di Carità di Collegno, i cui volontari erano presenti in divisa. Il presidente dei Lions rivolesi, Gualtiero Roccati, ha premiato l'associazione che del 1721, ristorante di recente, e un Guarneri del 1675. A valorizzarlo è stato Guido Rimonda, saluzzese studente a Ginevra con Corrado Romano e diplomatosi a Udine: ha suonato con Pavarotti e Rostropovich, e insegna a Cuneo, Portofino e Pinerolo. Con lui la clavicembalista Cristina Canziani e il violinista Guido Rimonda (Foto Fiama Grenni)

Uno Stradivari in Santa Croce

cameristico il Guarneri, più squillante e dal suono chiaro e pulito lo splendido Stradivari. Di questo strumento si narra fosse appartenuto allo Stradivari per catturare in pieno i virtuosismi e la tensione. E Jean Marie Leclair, morto con il violino in mano in una torre sottamontese, il vercellese Violiti: i brani eseguiti sono sembrati "Capricci", brani che portava con sé per i concerti e non volle mai pubblicare. Nell'insieme, un'esecuzione è una scelta di musiche che ben si addoriscano a "Lascia chi lo dica" e "Dione abbandonata", i piemontesi Somis e Pugnani (nati Stradivari) del 1736: più soave e

Il sì, sarebbe stato proprio un bel modo per chiudere una stagione teatrale. Concludere la fortunata stagione al Piccolo Teatro Perempner con gli spettacoli in anteprima nazionale "Ritorno ad Assisi" di Eugenio Allegri e "Cammiant" di Beppe Rosso e Gabriele Vacis (questi ultimi due per il 4 giugno e il 5) e rimandato invece alla prossima stagione) un forte e chiaro impulso alla personalità di questo teatro. Neonato ma, dalle scelte operate quest'anno, decisamente promettente.

GRUGLIASCO
di ILARIA DOGLIOTTI

TEATRO

teatro Carignano di Torino. E lo stesso Allegri regista-attore che così racconta l'accaduto: "Dopo un'attenta valutazione dello stato delle cose, si è scartata l'idea di proporre lo spettacolo in anteprima a Grugliasco perché sarebbe stata un'anteprima monca. Alcuni dei partecipanti, i musicisti e gli attori del Kaleidimaggio di Assisi, arrivano all'ultimo momento e non avrebbero potuto essere indicati come cause della defezione. Lo spettacolo di Eugenio Allegri in particolare, grugliascone, "padrino" simbolico del Perempner e maglificio interprete di uno degli spettacoli più apprezzati delle passate stagioni - "Novcento" di Alessandro Baricco - avrebbe potuto essere un'occasione per far vivere in anteprima al pubblico della Zona Ovest l'"evento" teatrale che sabato 6 debutterà invece al più "ufficiale"

Eugenio Allegri: un recital per Assisi terremotata

Sabato la "prima" al Carignano, salta la prova aperta di Perempner



Le festino e fino all'ultimo è stata in forse anche la serata del 6. Lo spettacolo invece, sabato 6 alle 21 e domenica 7 alle 16,30, andrà in scena regolarmente. Come lo stesso Allegri puntualizza, "Ritorno ad Assisi vuole essere un evento, non uno spettacolo pre-contestato". L'idea nasce da un'operazione di solidarietà che coinvolge due città "offese" nei simboli di fede più significativi, la Basilica di San Francesco e la cappella della Sindone. Lo spunto del testo è una biografia di S. Francesco scritta da Nikos Kazantzakis (autore de "L'ultima tentazione di Cristo" da cui Martin Scorsese ha tratto l'omonimo film) durante un soggiorno ad Assisi.

E' la storia del "Poverello" affrescata come un canto a più voci che Eugenio Allegri e da altri 9 giovani Kaleidimaggio e parole, di Cimarughi, pantomima, dei attori, simboleggia un ritorno a una città-patria di una Povera vita con dignità fatta di valori veri spesso a noi distanti, uno spunto

PIANEZZA
CINEMA LUMIERE - via Rosselli 19 - tel. 968.20.88. Orari: feriali 20.00 - 22.30; festivi 15.30 - 17.45 - 20.10 - 22.30. Fino a mercoledì 10:
"Blues Brothers - Il mito continua"

RIVOLI

CINEMA GIOIELLO - piazza Principe Eugenio - tel. 958.67.80. Orari: feriali 20.15 - 22.30; festivi 15.30 - 17.45 - 20.15 - 22.30. Fino a lunedì 8:
"Deep Impact"

CINEMA DON BOSCO DIGITAL - via Stupinigi ang. C.so Francia - tel. 959.34.37. Lunedì 8 e giovedì 11, spettacolo unico ore 21.30 (€ 7.000):
"Grazie di tutto", con Massimo Ghini e Nino Manfredi

CONDOVE

CINEMA CONDOVESE - piazza Martiri, 14. Sa'2 accessibile ai disabili:
Chiusura estiva fino a settembre

RASSEGNE

SUBURBANA - Circolo cinematografico culturale L'incontro, via Bendini 11, Collegno. Venerdì 5 ore 21.00:
"Testimone a rischio", di Pasquale Pozzessere, con F. Bentivoglio

Giovedì 11 e venerdì 12 ore 21.00:
"Il caricatore", di E. Cappuccio, M. Gaudio, F. Nunziata

Cinema Lumière Pianezza

